

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE**13 Aprile 2022, ORE 17.30****Corso di Laurea Triennale in Lettere (L-10)**

In data 13/04/2022, alle ore 17.30, come da convocazione via e-mail del 4 aprile, si è tenuta in consultazione telematica sulla piattaforma Google Meet (link: meet.google.com/cwy-jqhx-ue) la riunione congiunta dei GAQ del corso di studio della Laurea Triennale in Lettere e del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, ai fini della consultazione delle Parti Interessate.

Presiedono i docenti Antonio Rosario Daniele, Referente del CdS triennale in Lettere, e la prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia; verbalizza il prof. Gianni Antonio Palumbo.

CONSIDERATO che le proff.sse Maria Stefania Montecalvo, Floriana Conte, Tiziana Ragno, Antonella Tedeschi e i proff.ri Riccardo Di Cesare, Antonio Rosario Daniele, Gianni Antonio Palumbo hanno dichiarato la loro presenza e risposto alla convocazione telematica

CONSIDERATO che Luigi Pietro Marchitto del Personale TA, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del Comitato di Indirizzo, ha dichiarato la sua presenza e risposto alla convocazione telematica

CONSIDERATO che i tutor, i dottorandi Maria Di Martino e Matteo Caputo, e la rappresentante degli studenti Rosa Chiara Vescera (CdS in Lettere) hanno dichiarato la loro presenza e risposto alla convocazione telematica

CONSIDERATO che il prof. Sebastiano Valerio, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, risulta assente giustificato

CONSIDERATO che il dottor Andrea Dardes, rappresentante di Archeologica srl; la dott.ssa Marcella Giorgio, Segretario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi; la prof.ssa Saveria Rita Tomaciello, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico Lanza della città di Foggia, in sostituzione della prof.ssa Palazzo, referente per l'Orientamento in Uscita; la prof.ssa Irene Sasso, Dirigente scolastico, in rappresentanza della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia hanno dichiarato la loro presenza e risposto alla convocazione telematica

CONSIDERATO che sono pervenute le risposte ai questionari somministrati per sondare il gradimento dell'Offerta formativa e accogliere eventuali suggerimenti; hanno dato riscontro infatti i rappresentanti delle Parti Interessate: il dottor Andrea Dardes, archeologo; la dott.ssa Marcella Giorgio, Segretario nazionale dell'Associazione nazionale Archeologi; la prof.ssa Saveria Rita Tomaciello, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico Lanza della città di Foggia, in sostituzione della prof.ssa Palazzo, referente per l'Orientamento in Uscita; la prof.ssa Irene Sasso, Dirigente scolastico, in rappresentanza della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia

CONSIDERATO, infine, che hanno altresì inviato il questionario compilato, di cui si dà conto in calce al verbale:

Michele Terlizzi, Lucilla Scopece, Valentina Scuccimarra, Yannick Gouchan, i rappresentanti dell'Apulia Film Commission, e dell'Archeologica s. r. l.

La prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, Referente del corso di studio della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia, saluta i convenuti e dà avvio alla riunione. Dopo aver ringraziato per l'invio dei questionari finalizzati alla Consultazione delle parti interessate e del comitato di indirizzo – Corso di Studi in merito alla qualità dell'Offerta formativa, la docente precisa come l'incontro sia nato dalla volontà di condividere idee e punti di vista, anche alla luce dei cambiamenti che attendono il mondo della scuola, a cominciare dalla riforma del reclutamento, alla quale il Dipartimento sta riservando notevole attenzione per poter subito adeguare ad essa l'offerta formativa. Precisa come quanto è stato sottoposto all'attenzione dei convenuti nei materiali informativi dell'incontro è l'Offerta formativa che il Dipartimento ha approvato per l'anno accademico 2022-2023.

Interviene il prof. Daniele, Referente *ad interim* del corso di Studio della Laurea triennale in Lettere, che evidenzia come siano state ricevute le risposte anche ai questionari sottoposti in relazione al CdS triennale in Lettere. Invita i presenti a esplicitare quanto emerso in fase di compilazione dei suddetti e a offrire suggerimenti utili a potenziare un'offerta formativa rispetto alla quale le parti hanno già espresso un elevato livello di gradimento. Ricorda come i curricula di laurea in Lettere conservino un saldo legame con la tradizione della comunità scientifica dei docenti in essi operanti, ma al contempo siano in continuo ascolto delle nuove sollecitazioni che vengono dalle indicazioni ministeriali e dalle esigenze del territorio. In tale direzione essi sono stati pronti ad accogliere le innovazioni proprie della modernità, tanto sul versante tecnologico quanto su quello didattico, senz'altro discostarsi troppo dal solco di una consolidata e gratificante tradizione.

La prof.ssa Irene Sasso, in quanto Dirigente scolastico dell'IISS "Notarangelo-Rosati" di Foggia, interviene parlando della proposta dell'Offerta formativa, che ha esaminato insieme a docenti di lettere dell'istituto tecnico superiore. Le sue prime osservazioni hanno finito col coincidere con quelle delle docenti nel rilevare la difficoltà che i ragazzi riscontrano nell'approccio alla scrittura. Gli studenti che si iscrivono per passione alla Facoltà di Lettere non devono affrontare esami scritti, nel solco di un disavvezzamento alla scrittura che purtroppo è in linea con quanto avviene negli istituti secondari di secondo grado. Alla luce di ciò, la Dirigente domanda se sia possibile inserire nel piano di studi esami che sagginano la qualità della produzione scritta o comunque potenziare i momenti di attenzione ad essa. Altro elemento dalla DS rilevato è la limitata importanza che sembra si attribuisca alle lingue straniere. Secondo la Dirigente, l'inglese dovrebbe essere obbligatorio per tutti i corsisti; in aggiunta si potrebbe poi prevedere l'insegnamento di una seconda lingua a scelta per quelle comunitarie. Ritiene inoltre che troppo temporalmente circoscritta sia l'attenzione riservata all'Informatica, che riguarda solo il terzo anno.

La prof.ssa Montecalvo domanda, a tal proposito, se ritiene più opportuno che tali proposte di integrazione dell'Offerta formativa si attuino eventualmente per la laurea triennale o per la specialistica.

La Dirigente Sasso risponde che sarebbe preferibile che questi elementi di rinforzo fossero previsti già a partire dal triennio. La Dirigente è peraltro consapevole che l'Unifg sia stata una delle prime ad attivare, nel corso dell'emergenza, percorsi di e-learning e che quindi rappresenta già un esempio decisamente virtuoso se si guarda al binomio didattica-innovazione tecnologica.

Interviene la prof.ssa Saveria Rita Tomaciello, che dichiara difarsi portavoce di opinioni da lei raccolte presso la sua sede scolastica. Gli studenti sono stati fortemente soddisfatti delle attività cui hanno partecipato in occasione della Settimana dell'Orientamento, manifestando peraltro stupore per un'Offerta formativa che non immaginavano così ricca e articolata. Evidenzia, poi, come le apparisse particolarmente feconda e stimolante la possibilità, quando era ancora attiva la Ssis Puglia, di seguire in qualità di tutor il Tirocinio di laureati prossimi all'abilitazione. Si tratta certamente di un'esperienza fortemente datata, che tuttavia, secondo Tomaciello, si rivelava di fatto importante non solo per gli specializzandi, ma anche per i docenti tutor, in quanto consentiva loro di mantenere un contatto col mondo accademico, attraverso la frequentazione di giovani laureati. Chiede dunque che si possa operare ai fini della riattivazione, dove cessate, o dell'incremento, dove tuttora esistenti, di occasioni di Tirocinio.

La prof.ssa Montecalvo evidenzia che quello affrontato da Tomaciello è un tema importante, nodale soprattutto per la Laurea magistrale anche ai fini del rapporto col mondo esterno. Sottolinea come la sensibilità a tali questioni non sia di certo mancata da parte di CdS, ma che, quando l'iter necessario

all'attivazione del Tirocinio all'interno del Regolamento didattico era stato completato, di lì a breve tempo, nel marzo 2020, gli studenti non hanno potuto proseguire quanto intrapreso a causa dell'emergenza pandemica. La docente auspica che, con la ripresa a pieno regime, nell'a.a. 2022-2023, delle attività in presenza, possano essere richieste dagli studenti, e favorite dall'organizzazione accademica e scolastica, le attività di tirocinio. Il Dipartimento vanta numerose convenzioni; quest'anno sono state proposte esperienze on line che non sono state pienamente sfruttate, anche a causa del disagio psicologico provocato nella comunità studentesca dalla pandemia.

Prende successivamente la parola la prof.ssa Tedeschi, Delegata all'Orientamento per il Dipartimento di Studi Umanistici, che ringrazia le docenti intervenute. A riprova di quanto evidenziato da Tomaciello, sottolinea quanto l'entusiasmo degli studenti nel corso della settimana dell'Orientamento apparisse tangibile. Vivo era il loro desiderio di entrare in contatto con questi spazi, ma viva era anche la sorpresa perché presumibilmente non immaginavano che il Dipartimento potesse garantire un'Offerta formativa di tale livello. Per quanto concerne l'osservazione relativa alle Lingue straniere, la docente precisa come non tutto ciò che è realizzato dal Dipartimento emerge dalla semplice consultazione dei piani di studio. Tutti i corsi, infatti, traggono giovamento dal supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) in cui gli studenti possono conseguire certificazioni linguistiche gratuitamente. Indipendentemente dalle lingue previste nel piano di studio in conformità, del resto, con i crediti stabiliti a livello ministeriale, i discenti appaiono da anni ormai decisamente motivati a cogliere le opportunità che il CLA offre.

La prof.ssa Sasso chiede se vengano riconosciuti crediti formativi agli studenti che abbiano conseguito certificazioni nelle lingue moderne. La prof.ssa Tedeschi risponde affermativamente alla domanda e aggiunge, inoltre, in relazione allo studio dell'informatica, come tutti i laureandi acquisiscano notevole dimestichezza, durante il percorso universitario, con l'uso delle banche dati.

Interviene la prof.ssa Conte che, allacciandosi a quanto asserito dalla Delegata all'Orientamento, evidenzia l'importanza di non abbandonare le acquisizioni legate alle sollecitazioni della pandemia, soprattutto per ciò che concerne l'uso delle banche dati e l'educazione al digitale. Dichiarò che gli studenti vengono addestrati alla didattica digitale, anche perché vedono i docenti lavorare costantemente mediante piattaforme e servirsi degli strumenti tecnologici per condurre lezioni di crescente complessità nell'intreccio dei *media* comunicativi. Quanto all'educazione alla scrittura, è chiaro che l'Università non possa porre rimedio a situazioni ormai radicate; si opera, in ogni caso, ai fini di un potenziamento delle abilità di comprensione dei testi scientifici e si cerca inoltre di contribuire ad alimentare il piacere della lettura.

La DS Sasso conferma l'importanza di tale tipologia di attività per il potenziamento delle abilità degli studenti.

Interviene il prof. Daniele, Referente del CdS triennale di Lettere. Asserisce di condividere l'innegabile valenza e utilità di esami scritti, ma ricorda come si sia vincolati, nell'elaborazione dei piani di studio, agli ordinamenti ministeriali e precisa come non sia sufficiente un esame scritto, per esempio, di Letteratura italiana a risolvere problematiche purtroppo ben radicate. In realtà, come la stessa prof.ssa Sasso ha evidenziato, il problema è frutto di una concatenazione di circostanze sfavorevoli; se a scuola gli insegnanti scelgono di far esercitare sempre meno i loro studenti sulle tipologie di prove scritte previste per la disciplina di Lingua e letteratura italiana, questo è legato probabilmente a una tendenza generale a deprezzare l'uso della scrittura, tendenza forse connessa anche alla pervasività della cultura digitale. Lo scarso possesso della competenza linguistica persiste anche all'Università; quegli allievi, che diverranno a loro volta insegnanti, se non hanno riacquisito nel frattempo gli strumenti per potenziare tali abilità, correranno il rischio a loro volta di non valorizzare adeguatamente il medium scritto. I docenti dei CdS, peraltro, si adoperano per favorire occasioni di scrittura tra gli studenti; in tal direzione, un ottimo strumento è rappresentato anche dal momento dell'elaborazione delle due dissertazioni di laurea che i corsisti si trovano, nel quinquennio, ad affrontare.

Luigi Marchitto abbandona la riunione alle ore 18.24, dopo aver apprezzato la costanza dei rappresentanti dei CdS nel cercare di usare al meglio lo strumento delle consultazioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità e dell'orientamento. Mostra di condividere peraltro la necessità di un potenziamento della Lingua straniera e delle competenze digitali.

Interviene la prof.ssa Tiziana Ragno, docente di Lingua e Letteratura latina e Delegata alla Didattica, per chiosare le parole del prof. Daniele in merito alla questione della tutela e del consolidamento delle competenze di scrittura. Il Dipartimento si è fatto sostenitore della difesa della tesi per la laurea triennale, nonostante anche in atenei molto prestigiosi questa tappa sia stata invece abolita. L'Unifg ha deciso di continuare a valorizzare tale momento; esso è ritenuto senz'altro indispensabile al conseguimento di un titolo magistrale, ma si riconosce l'opportunità che i corsisti si allenino in tal direzione già nella fase triennale. Si tratta di una prova impegnativa, nel corso della quale gli studenti si cimentano in una scrittura scientifica che risponda a precisi criteri e standard; un accertamento che qualifica in senso alto i titoli di studio che l'Università di Foggia rilascia.

A complemento di ciò, la prof.ssa Montecalvo rammenta che in Dipartimento esistono laboratori di scrittura i quali operano nella direzione che la prof.ssa Ragno auspicava. La questione della scrittura è tra l'altro strettamente legata all'elaborazione del pensiero complesso, fattore che rende il corretto approccio a tale abilità imprescindibile.

Interviene la rappresentante degli archeologi, Marcella Giorgio, la quale evidenzia la necessità di una crescente professionalizzazione dei corsi di laurea triennali e magistrali. Andando a esaminare

il corso di laurea triennale in Lettere con indirizzo classico, si riscontra come esso rientri nella categoria L10, mentre l'accesso alla categoria professionale avviene in maniera privilegiata per la classe L01, relativa alle lauree in beni culturali, in cui si iscrive Patrimonio e Turismo culturale. In virtù delle norme transitorie, sarebbe tuttavia possibile accedere alla categoria professionale in questione anche con la laurea magistrale LM15, a patto che gli studenti abbiano conseguito 90 crediti formativi in ambito archeologico. Si consiglia, alla luce del DM 244/2019, di favorire l'acquisizione dei crediti formativi necessari per chi volesse approdare a esercitare l'attività di archeologo.

Interviene il prof. Di Cesare, che ringrazia l'archeologa Giorgio per i suggerimenti da lei offerti. Sottolinea la fluidità delle scelte degli studenti; questi ultimi, attraverso gli insegnamenti, le attività a scelta, gli esami fuori piano possono ampliare i loro percorsi e indirizzarli secondo precise direttrici anche in una fase successiva del loro percorso di studi. Poiché nei dipartimenti dell'Università di Foggia, e in particolare in quello di Studi umanistici, sono attivi tutti gli esami utili ad acquisire i 90 crediti cui si riferiva Giorgio, gli studenti possono senz'alcun problema portare avanti serenamente le scelte necessarie per accedere alla professione. Lo stesso dicasi, precisa Di Cesare, per chi, pur avendo scelto il CdS in Patrimonio e turismo culturale, dovesse in itinere preferire compiere i passi opportuni per intraprendere la via dell'insegnamento. Comunque, il docente non manca di assicurare che le preziose osservazioni della rappresentante degli archeologi saranno oggetto di attenta discussione.

Interviene la D.S. Sasso, chiedendo se sia possibile usufruire nelle scuole, in qualità di tirocinanti, anche di studentesse che si stanno specializzando nel settore delle biblioteche.

La risposta della prof.ssa Montecalvo è affermativa, soprattutto in relazione agli studenti della laurea magistrale. Anche chi non porti avanti approfondimenti specifici di biblioteconomia e bibliografia, apprende nel suo percorso a redigere una bibliografia conforme ai vari criteri e usi, a citare fonti scientifiche nelle diverse modalità possibili, a catalogare libri, a usufruire, come già evidenziato, di banche dati.

Il prof. Daniele coglie l'occasione di tali osservazioni per ricordare come, non a caso, le commissioni che hanno lavorato alla settimana dell'orientamento hanno concordemente deciso di portare gli studenti delle quinte classi degli istituti secondari nei locali della biblioteca d'area umanistica, per mostrare loro gli strumenti utili per lo studio, materiali o digitali e le banche dati open access. Questo valga a riprova dell'importanza che il Dipartimento di Studi umanistici attribuisce agli strumenti biblioteconomici e bibliografici nella formazione dei futuri professionisti del settore.

Esauriti gli interventi, la prof.ssa Montecalvo ringrazia le parti interessate intervenute per l'utile opportunità di confronto e auspica che il dialogo sia sempre fitto e denso.

La seduta è sciolta alle ore 19.

In appendice al verbale della seduta, si riassume di seguito quanto emerso dalla compilazione dei questionari da parte dei rappresentanti dei Comitati di indirizzo.

Yannick Gouchan, Rappresentante internazionale all'interno del Comitato di indirizzo

Corso di Lettere.

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "La laurea triennale offre una formazione di base in sintonia con gli sbocchi professionali presentati. Il piano di studi è coerente in quanto offre non solo una base culturale indispensabile agli studenti (storia, filologia, letteratura, antropologia, glottologia) ma anche altre competenze per prepararsi alla laurea magistrale o all'attività professionale in un contesto concreto e aggiornato (per esempio: lingue straniere, didattica, laboratorio di gestione)". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e potenziamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") la risposta suggerisce una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte, antropologia, etc). In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Gabriella Grilli, Liceo Scientifico "A. Volta", Foggia, rappresentante del mondo delle professioni all'interno del Comitato di indirizzo

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'offerta formativa è rispondente e adeguata ai bisogni formativi alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono del mercato del lavoro e dalla società". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione e un aumento delle ore di tirocinio in istituzioni scolastiche di primo e secondo grado; biblioteche; case editrici; redazioni giornalistiche.

In merito alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), Grilli auspica l'avvio di una specializzazione caratterizzante e l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4),

suggerisce di potenziare le discipline di ambito pedagogico/didattico e le discipline di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali

Michele Terlizzi, docente del Liceo Scientifico "A. Volta" Foggia

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'Offerta formativa proposta mi sembra abbastanza soddisfacente e coerente con il corso di studi.". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e una maggiore presenza di esami scritti. Per ciò che concerne la domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), Terlizzi ritiene maggiormente importante il fatto che il CdS favorisca il conseguimento di un'adeguata preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), auspica un potenziamento delle discipline di base (letterature lingue, storia, storia dell'arte, antropologia, etc.). Quanto alla domanda n. 5, ritiene che l'offerta formativa vada modificata parzialmente e acclude i seguenti suggerimenti: "Si potrebbe pensare ad un ampliamento delle discipline impartite, ad esempio inserendo un corso di storia della filosofia classica almeno nel curriculum di Lettere classiche e uno di cultura greca nel curriculum di Lettere moderne (basterebbe rendere obbligatorio, e non a scelta, l'insegnamento di Civiltà letteraria greca). L'offerta formativa andrebbe integrata poi, a mio parere, con prove scritte di Lingua e letteratura italiana, latina e greca".

Rosa Chiara Vescera, rappresentante degli studenti del CdS in Lettere all'interno del GAQ di Lettere

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "L'offerta formativa proposta si articola su un percorso che garantisce una preparazione completa nelle discipline umanistiche". Esso potenzia "differenti aree di apprendimento per una solida preparazione polivalente, dove alle nozioni metodologiche e teoriche seguono le vere competenze pratiche nei vari ambiti lavorativi". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione e una maggiore presenza di esami scritti. Per ciò che concerne la domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante"), Vescera auspica l'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4),

suggerisce una maggiore attenzione alle discipline filosofiche. Non fornisce risposta alla domanda n. 5.

Si riassume di seguito quanto emerso dalla compilazione dei questionari da parte dei rappresentanti delle parti sociali.

Rocco Colangelo, Apulia Film Commission

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: valuto l'offerta formativa completa, in grado di intercettare e soddisfare le esigenze di formazione immediate e future. Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione") la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite e un aumento delle ore di tirocinio. Precisa che inserirebbe corsi o laboratori di "Storia del Cinema", "Storia del Cinema italiano" o "Storia del Cinema americano" per i tre corsi di laurea triennale proposti. Alla domanda n. 3 ("Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante") non fornisce risposta. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), Colangelo auspica un potenziamento delle discipline di base (letterature lingue, storia, storia dell'arte, antropologia, etc.) e delle discipline filosofiche. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Aggiunge i seguenti suggerimenti: "Inserirei un 'Laboratorio di cinema, spettacolo e comunicazione televisiva' con l'obiettivo di fornire un'adeguata conoscenza del linguaggio cinematografico e audiovisivo, dalle origini del cinema alle più innovative produzioni audiovisive dei nostri giorni. Questo permetterebbe agli studenti di acquisire un approccio critico di analisi, che sappia tener conto di più rilevanti snodi teorici e storici.

Dividerei il corso o laboratorio in due moduli: modulo cinema e modulo televisione e inserirei lezioni frontali con proiezioni, analisi e testimonianze dei professionisti del settore".

Andrea Dardes, Archeologica Srl.

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: "Ottima scelta curriculare che coniuga studi classici di cultura umanistica e approccio contemporaneo e innovativo richiesto da un mercato del lavoro, anche nell'ambito culturale, caratterizzato sempre di più da nuove forme di linguaggio e di comunicazione multimediale e digitale". Alla domanda n. 2 ("L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione"), la risposta

suggerisce un potenziamento dell'internazionalizzazione, una maggiore presenza di esami scritti e un aumento delle ore di tirocinio. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) Dardes sottolinea la necessità che il Corso garantisca una solida preparazione di base e auspica l'avvio di una specializzazione caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), ritiene debba concernere le discipline di ambito pedagogico/didattico e quelle di ambito linguistico rivolte all'insegnamento dell'italiano agli stranieri. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Valentina Scuccimarra, Apulia Digital Maker, rappresentante del mondo delle professioni

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: “L'offerta formativa, a mio avviso, risulta ben articolata e valida”. Alla domanda n. 2 (“L'offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce una maggiore presenza di esami scritti. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) si sottolinea l'importanza dell'istituzione di rapporti con il mondo del lavoro. A proposito del possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito pedagogico-didattico. In merito all'offerta formativa (domanda n. 5) Scuccimarra ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali. Acclude i seguenti suggerimenti: “Ampliare, durante il percorso formativo, le opportunità di incontri ed esperienze (es. laboratori, workshop, seminari ecc.) con professionisti ed esperti provenienti dal mondo delle imprese, della ricerca o dell'industria culturale per stimolare un maggior coinvolgimento partecipativo degli studenti. Sono convinta che lo scambio diretto, con personalità che operano professionalmente negli ambiti disciplinari del piano di studi, possa attivare maggior consapevolezza e spirito critico nelle scelte personali e formative e orientare all'acquisizione di competenze più allineate ai contesti lavorativi post laurea”.

Irene Sasso, Dirigente scolastico, in rappresentanza della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia.

Corso di Lettere

Per quanto attiene l'Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: “Il Corso di Laurea in Lettere fornisce un'adeguata proposta didattica con idonei obiettivi formativi, tuttavia sarebbe opportuno implementare l'offerta formativa con il conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche al termine del percorso. La solida cultura umanistica di base, il

possesso di competenze linguistiche e digitali consentiranno al laureato in Studi Umanistici di inserirsi sia all'interno degli sbocchi lavorativi tradizionali, sia nell'ambito della produzione e valorizzazione del patrimonio culturale, dell'editoria e comunicazione, anche web.” Alla domanda n. 2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta suggerisce un ampliamento delle discipline impartite, un potenziamento dell'internazionalizzazione e una maggiore presenza di esami scritti. A tal proposito, la Dirigente precisa chesi riferisce a esami grazie ai quali sia possibile valutare le competenze nella produzione scritta degli/delle esaminati/e e non a prove che si sostituiscano all’esame orale con l’ausilio di test/questionari. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) Sasso sottolinea l’importanza di una solida preparazione di base. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), suggerisce di potenziare le discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell’arte, antropologia, etc)e le discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri. In particolare, sottolinea la necessità di incrementare l’attenzione allo studio dell’Informatica e della Lingua straniera. In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada modificata parzialmente. A tal proposito, fornisce i seguenti suggerimenti: “1. obbligo della lingua inglese + altra lingua comunitaria a scelta; 2. riconoscimento CFU per certificazioni linguistiche di livello almeno B2, conseguite nel biennio precedente l’iscrizione al primo anno di corso; 3. laboratori di informatica già dal I anno”.

Luigi Marchitto, rappresentante del mondo del lavoro all'interno del comitato di indirizzo

Corso di Lettere

Per quanto attiene l’Offerta formativa proposta (domanda n.1), la risposta è la seguente: l’offerta formativa è ben strutturata in vista degli obiettivi formativi specifici e le competenze da acquisire per avviare i laureati al mondo del lavoro secondo gli sbocchi occupazionali previsti nel percorso di studi triennale in lettere. Inoltre, ritiene che tale percorso offra le basi necessarie le giuste basi per l’immatricolazione ai percorsi di specializzazione negli ambiti disciplinari di riferimento.

Alla domanda n.2 (“L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione”) la risposta richiede un rafforzamento dell'internazionalizzazione. Alla domanda n. 3 (“Per i laureati del Corso di studi triennale, ritiene più importante”) la risposta richiede l’avvio di una specializzazione più caratterizzante. Riguardo al possibile implemento degli ambiti disciplinari (domanda n. 4), il suggerimento riguarda le discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri. In merito all’offerta formativa (domanda n. 5) ritiene che vada mantenuta nelle sue linee fondamentali.

Letto, firmato e approvato.

Foggia, 13/04/2022

Prof. Antonio Rosario Daniele
(Presidente)

Prof. Gianni Antonio Palumbo
(Segretario verbalizzante)

Consultazione delle Parti interessate – Corso di Studi (Laurea Triennale) in Lettere

Aprile 2022

1. Esprima un breve giudizio sull’Offerta formativa proposta:

2. L’offerta formativa proposta, a suo avviso, andrebbe integrata in quale direzione (è possibile anche più di una risposta):

- a. Ampliamento delle discipline impartite
- b. Riduzione delle discipline impartite
- c. Potenziamento dell’internazionalizzazione
- d. Maggiore presenza di esami scritti
- e. Aumento delle ore di tirocinio (se sì si indichi in quali contesti si ritiene opportuno che vengano svolte):

3. Per i laureati in Lettere del Corso di studi triennale, ritiene più importante:

- a. Una solida preparazione di base
- b. L’avvio di una specializzazione caratterizzante
- c. L’istituzione di rapporti con il mondo del lavoro

4. Se dovesse suggerire quali ambiti disciplinari implementare, cosa indicherebbe?

- a. Discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell’arte, antropologia, etc)
- b. Discipline di ambito pedagogico/didattico
- c. Discipline di ambito linguistico rivolte all’insegnamento dell’italiano agli stranieri
- d. Discipline filosofiche

Se lo ritiene, indichi ulteriori ambiti:

5. Ritiene che l'offerta formativa
- a. vada mantenuta nelle sue linee fondamentali
 - b. vada modificata parzialmente
 - c. vada modificata integralmente

Suggerimenti:
